

EXECUTIVE SUMMARY



Ricerca “I soldi fanno la felicità? I bambini e gli usi sociali del denaro”

Ricerca abbinata al percorso di educazione finanziaria “LA TORTA DELL’ECONOMIA. Un progetto per educare al risparmio, al dono, alla progettualità e alla solidarietà”

	LA CONFERENZA
La conferenza	<p>CONFERENZA Martedì 27 febbraio 2018, ore 15.00-17.00 presso la Sala del Tempio di Adriano (Piazza di Pietra, ROMA) “I SOLDI FANNO LA FELICITA’? I BAMBINI E IL DENARO IN ITALIA”</p> <p>Info su: http://orizzonti.tv/soldi-fanno-la-felicita-bambini-denaro-italia/</p>
Descrizione dell’evento	<p>La conferenza presenta in anteprima i risultati principali della ricerca “I soldi fanno la felicità? I bambini e gli usi sociali del denaro”. Lo studio ha coinvolto circa 1.300 alunni delle scuole primarie e ha analizzato l’atteggiamento verso il successo economico, le abitudini di scambio di denaro in famiglia, l’interesse verso l’economia degli studenti. Accanto alla ricerca sociologica, verranno commentati i risultati del progetto “TORTA DELL’ECONOMIA”, il primo percorso di educazione finanziaria in Italia dedicato al risparmio, al dono, alla progettualità e alla solidarietà, svolto con un gruppo 30 classi di bambini di 8, 9 e 10 anni.</p> <p>Il progetto e la ricerca sono stati svolti grazie alla collaborazione di un team interdisciplinare di esperti dell’associazione FARECONOMIA, dell’Università degli Studi di Udine e della Cooperativa Sociale PANDORA Onlus, promosso da ORIZZONTI TV, la prima web tv dedicata all’educazione finanziaria con il sostegno di Federlus (Federazione BCC Lazio Umbria, Sardegna) e del mondo della cooperazione grazie al contributo di Fondosviluppo.</p> <p>Il Responsabile Scientifico del progetto è stata la Prof.ssa Emanuela Rinaldi (sociologa). Al percorso didattico è stata abbinata una valutazione contro-fattuale svolta dall’Università Cattolica del Sacro Cuore</p> <p>Per citare la ricerca: Rinaldi E.E. (2018), “I soldi fanno la felicità? I bambini e il denaro in Italia”, Rapporto di ricerca per ORIZZONTI TV, Roma: ORIZZONTI TV.</p>
Obiettivi del progetto di educazione finanziaria “LA TORTA DELL’ECONOMIA”	<p>Gli obiettivi del progetto di educazione finanziaria sono stati quelli di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) aumentare il livello di alfabetizzazione finanziaria dei partecipanti (sostegno alla financial literacy) 2) promuovere l’interesse verso lo studio dell’economia e della finanza 3) promuovere un orientamento pro-sociale sensibile ai bisogni e ai desideri dei componenti del gruppo di riferimento (dono) e alla collettività allargata (solidarietà) 4) sensibilizzare gli studenti sull’importanza di usare il denaro per fini diversi, per sé e per gli altri, tra cui: il risparmio a breve termine, il risparmio a lungo termine (progettualità), il dono e la solidarietà <p>Il progetto è alla sua prima annualità ed è stato svolto nell’anno scolastico 2016/2017.</p>

LA RICERCA

Lo scenario

I bambini In Italia oggi vivono in uno contesto sociale caratterizzato, da un lato da incertezza economica e crisi occupazionale, e dall'altro da una forte pressione al consumo e richiami mediatici che spesso associano la felicità alla ricchezza e all'acquisto di beni e servizi. Allo stesso tempo, le indagini mostrano che valori come l'amicizia, l'affetto, la fiducia (il *capitale sociale*, direbbe Pierre Bourdieu) stanno crescendo di importanza nelle nuove generazioni e, parallelamente, si stanno diffondendo nuove forme di economia che fanno leva proprio sugli asset della fiducia e della buona reputazione delle persone. Che tipo di rapporto con il denaro sviluppano i bambini, all'interno di questo scenario? Di seguito, una sintesi dei risultati principali della ricerca

“Con il denaro si può comprare tutto”. Felicità, amicizia, rispetto?

Secondo l'indagine, che ha coinvolto 60 classi (divise equamente tra 3^a, 4^a e 5^a delle scuole primarie – per un totale di circa 1.300 alunni), i bambini mostrano opinioni abbastanza precise sul valore del denaro, ritenuto importante da più della maggioranza del campione (59%) . Tuttavia, l'associazione tra i soldi e la felicità è decisamente più bassa, così come con l'amicizia (“I soldi danno la felicità”, vero solo per il 27% del campione – tab. 1). Un dato molto importante, che **verrà approfondito in futuro, è quello legato al rispetto**: l'affermazione “per diventare una persona rispettata da molta gente bisogna guadagnare molti soldi” è ritenuta abbastanza o completamente falsa da circa l'80% del campione. Di fatto, dalle interviste emerge come i bambini associano il rispetto non ai soldi ma alla serietà, alla lealtà e alla correttezza della persona, contrariamente a quanto rilevano gli studi sugli adulti

Tab. 1 - Atteggiamento verso il denaro. % di riga. Estratto delle elaborazioni¹. Fonte: Rinaldi 2018

INDICA QUANTO SONO VERO O FALSO, SECONDO TE, LE SEGUENTI FRASI	Completamente falso	Abbastanza falso	Abbastanza vero	Completamente vero	Non so
I soldi sono una cosa importantissima	18	20	33	26	3
I soldi danno la felicità	51	18	15	12	3
L'importante è fare un lavoro che piace, anche se non si guadagnano tanti soldi	9	9	35	41	5
Da grande voglio fare un lavoro in cui guadagnerò tanti soldi	13	20	36	24	7
Per diventare una persona rispettata da molta gente bisogna guadagnare molti soldi	62	17	11	5	5
Con i soldi si possono trovare dei nuovi amici	82	9	4	2	3

Occasioni in cui ricevono denaro: paghetta e “money on demand”

Le occasioni di scambio di denaro in famiglia sono piuttosto numerose, conformemente a quanto rilevato da studi passati, e coincidono specialmente nel “compleanno o a Natale” (tabella 2), Per quasi 4 studenti su 10 (38%), è consolidata la pratica del denaro “on demand” (su richiesta, “ne chiedo quando ne ho bisogno”),

Tab. 2 – Occasioni in cui ricevi del denaro. % di riga. Estratto delle elaborazioni. Fonte: Rinaldi 2018

In quali occasioni ricevi denaro per te da parte dei tuoi genitori, nonni o parenti? (rispondi per ciascuna riga)	Si	No
Come regalo di compleanno o per Natale da parte di nonni o di altri parenti	77	23
Come regalo di compleanno o per Natale da parte dei genitori	57	43
Quando faccio qualche lavoro di aiuto in casa	50	50

¹ Laddove non altrimenti specificato, le percentuali del presente documento si riferiscono al campione di questionari validi, che varia tra un numero di soggetti pari a 1.214 e 1.094.

	<p>mentre decisamente meno frequente è l'utilizzo della paghetta settimanale. Interessante anche l'utilizzo del denaro come premio per buoni voti a scuola o per lo svolgimento di lavoretti in casa</p>	<p>(esempio: lavo i piatti, riordino la camera, lavo l'auto...)</p> <p>Come premio per essermi comportato bene</p> <p>Quando prendo un bel voto a scuola</p> <p>Li chiedo quando ne ho bisogno</p> <p>Quando ottengo la promozione</p> <p>Ogni settimana con la paghetta</p>																																								
<p>Soldi per sé e per gli altri</p>	<p>La propensione al risparmio nel complesso è buona: dichiarano di cercare "di non far fare ai miei genitori spese inutili" spesso o sempre il 43% del campione e qualche volta il 29%. Dalla indagine emerge come l'attenzione verso l'Altro nell'utilizzo dei soldi per fare i regali è scarsamente diffusa: lo fa qualche volta il 45%, a fronte di un 35% che non lo fa mai o raramente. Rispetto al mettere da parte i soldi, avviene per le persone a cui voglio bene (22% : "spesso" + "sempre") più frequentemente rispetto al fare beneficenza (15%: "spesso" + "sempre")</p>																																									
<p>Come si diventa ricchi? Studiare serve?</p>	<p>E come si diventa ricchi o poveri? È necessario lavorare tanto, studiare, o avere condizioni di privilegio o tanta fortuna? La risposta su cui tutti concordano è "lavorando molto" (85% - tab . 3), in linea con una visione meritocratica, seguita da "risparmiando sempre" (68%), "sposando una persona ricca" (vero per il 55% dei bambini, falso per il 35%, mentre il 10% non sa cosa rispondere).</p> <p>Un'evidenza preoccupante è legata all'istruzione. "Studiare a lungo" è un fattore che consente di diventare ricchi solo secondo la metà degli alunni intervistati, valore di poco superiore al vincere alla lotteria (46%).</p>	<p><i>Tab. 3 – Come si fa a diventare ricchi. % di riga . Estratto delle elaborazioni (Fonte: Rinaldi 2018)</i></p> <table border="1" data-bbox="686 801 1498 1169"> <thead> <tr> <th>Francesco è una persona ricca. Secondo te, come si diventa ricchi? (indica 1 risposta per riga)</th> <th>Vero</th> <th>Falso</th> <th>Non so</th> <th>Totale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Lavorando molto</td> <td>85</td> <td>10</td> <td>5</td> <td>100</td> </tr> <tr> <td>Risparmiando sempre</td> <td>68</td> <td>22</td> <td>10</td> <td>100</td> </tr> <tr> <td>Sposando una persona ricca</td> <td>55</td> <td>35</td> <td>10</td> <td>100</td> </tr> <tr> <td>Nascendo in una famiglia ricca o</td> <td>54</td> <td>25</td> <td>21</td> <td>100</td> </tr> <tr> <td>Studiando a lungo</td> <td>51</td> <td>37</td> <td>12</td> <td>100</td> </tr> <tr> <td>Vincendo alla lotteria</td> <td>46</td> <td>44</td> <td>10</td> <td>100</td> </tr> <tr> <td>Rubando</td> <td>10</td> <td>86</td> <td>4</td> <td>100</td> </tr> </tbody> </table>	Francesco è una persona ricca. Secondo te, come si diventa ricchi? (indica 1 risposta per riga)	Vero	Falso	Non so	Totale	Lavorando molto	85	10	5	100	Risparmiando sempre	68	22	10	100	Sposando una persona ricca	55	35	10	100	Nascendo in una famiglia ricca o	54	25	21	100	Studiando a lungo	51	37	12	100	Vincendo alla lotteria	46	44	10	100	Rubando	10	86	4	100
Francesco è una persona ricca. Secondo te, come si diventa ricchi? (indica 1 risposta per riga)	Vero	Falso	Non so	Totale																																						
Lavorando molto	85	10	5	100																																						
Risparmiando sempre	68	22	10	100																																						
Sposando una persona ricca	55	35	10	100																																						
Nascendo in una famiglia ricca o	54	25	21	100																																						
Studiando a lungo	51	37	12	100																																						
Vincendo alla lotteria	46	44	10	100																																						
Rubando	10	86	4	100																																						
<p>Come si fa a diventare poveri</p>	<p>La povertà è un concetto di comprensione più difficile per i bambini. Dall'indagine si nota come i fattori più legati a questa condizione sono "il lavoro poco", come attività di responsabilità del singolo individuo (specialmente per i maschi tab. 4), il "risparmiare poco e sprecare i soldi" (73%), ma anche per cause esterne come il licenziamento (77% maschi vs 68% femmine) o se i ladri rubano in casa (51%)</p>	<p><i>Tab. 4 – Come si fa a diventare poveri. % di riga . Estratto delle elaborazioni (Fonte: Rinaldi 2018)</i></p> <table border="1" data-bbox="686 1541 1498 1989"> <thead> <tr> <th>Giovanni è una persona povera: secondo te, come si diventa poveri?</th> <th></th> <th>Maschi</th> <th>Femmine</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="3">Lavorando poco</td> <td>Vero</td> <td>76</td> <td>70</td> </tr> <tr> <td>Falso</td> <td>20</td> <td>22</td> </tr> <tr> <td>Non so</td> <td>5</td> <td>8</td> </tr> <tr> <td rowspan="3">Perdendo il lavoro (licenziamento)</td> <td>Vero</td> <td>77</td> <td>68</td> </tr> <tr> <td>Falso</td> <td>17</td> <td>22</td> </tr> <tr> <td>Non so</td> <td>6</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td rowspan="3">Risparmiando poco e sprecando soldi</td> <td>Vero</td> <td>77</td> <td>69</td> </tr> <tr> <td>Falso</td> <td>17</td> <td>21</td> </tr> <tr> <td>Non so</td> <td>6</td> <td>10</td> </tr> </tbody> </table>	Giovanni è una persona povera: secondo te, come si diventa poveri?		Maschi	Femmine	Lavorando poco	Vero	76	70	Falso	20	22	Non so	5	8	Perdendo il lavoro (licenziamento)	Vero	77	68	Falso	17	22	Non so	6	10	Risparmiando poco e sprecando soldi	Vero	77	69	Falso	17	21	Non so	6	10						
Giovanni è una persona povera: secondo te, come si diventa poveri?		Maschi	Femmine																																							
Lavorando poco	Vero	76	70																																							
	Falso	20	22																																							
	Non so	5	8																																							
Perdendo il lavoro (licenziamento)	Vero	77	68																																							
	Falso	17	22																																							
	Non so	6	10																																							
Risparmiando poco e sprecando soldi	Vero	77	69																																							
	Falso	17	21																																							
	Non so	6	10																																							

Il progetto di educazione finanziaria	
Il percorso didattico “La torta dell’economia”	Il progetto “LA TORTA DELL’ECONOMIA. UN PROGETTO PER EDUCARE AL RISPARMIO, AL DONO, ALLA PROGETTUALITA’ E ALLA SOLIDARIETÀ” è un percorso di educazione finanziaria dedicato alle classi 3 [^] -4 [^] ,5 [^] delle scuole primarie. Esso è stato ideato dall’associazione FarEconomia e realizzato con la collaborazione dell’Università degli Studi di Udine, la cooperativa sociale PANDORA onlus e il sostegno di Orizzonti TV e di FEDERLUS
L’originalità del progetto “LA TORTA DELL’ECONOMIA”	<p>Le specificità del progetto didattico sono state:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Progettazione interdisciplinare² sulla base di una rigorosa analisi della letteratura scientifica (con focus sugli usi sociali del denaro, sulla costruzione della financial literacy e della felicità degli individui) con coinvolgimento di insegnanti nella progettazione dei materiali 2. Progettazione coerente con le linee-guida OECD (2012, 2017) e del Council for Economic Education (2013) 3. Definizione di obiettivi chiari e misurabili 4. Presenza di educatori esterni esperti di animazione didattica opportunamente formati che hanno svolto il progetto in aula 5. Approccio esperienziale tramite la costruzione di un oggetto realmente utilizzabile in aula e a casa, esercizi e discussioni in aula con l’esperto 6. Valutazione degli impatti. il percorso si abbina ad una sperimentazione controllata svolta da un’équipe indipendente di ricercatori
Due dimensioni alla base del progetto	<p>Alla base del percorso didattico, ci sono due dimensioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • PROSPETTIVA INTERTEMPORALE RIVOLTA AL FUTURO, strettamente legata alla capacità di pianificazione e di differimento della gratificazione • RELAZIONALITÀ, intesa come capacità di coltivare relazioni tramite l’attenzione, il dono, la reciprocità, la partecipazione a progetti utili alla collettività. <p>Entrambi sono due elementi chiave per comporre il livello di felicità (inteso come benessere soggettivo ed emotivo) di una persona, come mostrato da diversi studi</p>
3 incontri	<p>Il percorso si svolge attraverso 3 incontri in classe svolti da un esperto (animatore didattico opportunamente formato), che svolge un protocollo definito di attività (lettura di fiabe costruite ad hoc, esercizi, discussioni di gruppo) e aiuta i bambini nella costruzione del salvadanaio “la torta dell’economia” (Fig. 1)³. Ogni incontro dura 2 ore e avviene alla presenza di almeno un insegnante.</p> <div data-bbox="715 1211 1498 1525" style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p>Fig. 1- Prototipo del salvadanaio “LA TORTA DELL’ECONOMIA” Utilizzato in classe.</p> </div>
Il salvadanaio	<p>Il salvadanaio prende la forma di una torta³ composta da 4 fette distinte ma assemblabili in un unico oggetto. Ogni “fetta” corrisponde a un salvadanaio a se stante, che può essere aperto – senza essere rotto – indipendentemente dalle altre “fette”. Il salvadanaio viene fornito ai bambini in forma non assemblata. Gli animatori guidano i bambini alla costruzione e alla personalizzazione del salvadanaio tramite decorazioni e disegni. L’oggetto richiama quattro diverse modalità di allocazione del denaro (risparmio, progettualità, dono e solidarietà).</p>

² Il progetto è stato realizzato da un team di docenti ed esperti (in ordine alfabetico) di: Animazione ed educazione sociale; Economia e finanza; Metodologia della ricerca sociale; Pedagogisti; Psicologia; Scuola Primaria; Sociologia

³ Il nome “LA TORTA DELL’ECONOMIA” deriva dall’importanza, segnalata da un bambino durante un’intervista, di condividere le risorse con gli altri per essere più felici, come una torta di compleanno.

<p>La valutazione contro-fattuale</p>	<p>Il percorso didattico è stato abbinato ad alcune interviste e a una valutazione contro-fattuale svolta da un gruppo di ricercatori dell'Università Cattolica del Sacro Cuore intesa a misurare l'impatto del progetto nella sua prima annualità di sperimentazione, confrontando un gruppo di studenti che hanno partecipato al progetto (30 classi) e un gruppo controllo (30 classi). Entrambi hanno compilato un questionario alla presenza di un ricercatore opportunamente formato prima e dopo il percorso didattico. Le classi partecipanti e quelle di controllo sono state estratte casualmente dalla lista di classe interessate al progetto.</p>	
<p>Gli effetti del progetto (la valutazione controfattuale): altruismo, interesse generale</p>	<p>Il progetto ha raggiunto alcuni degli obiettivi prefissati. Nello specifico, gli outcome primari che sono stati effettivamente e significativamente modificati dall'intervento nella direzione desiderata sono: la sensibilità verso l'altruismo generale, l'interesse per l'economia e le conoscenze finanziarie (maggiori tra gli studenti che hanno partecipato al progetto rispetto agli altri del "gruppo controllo"). L'ansia da mercificazione dei rapporti sociali (o "commodification anxiety", ovvero la paura che con il denaro si possa comprare tutto) invece è diminuita, come effetto collaterale e non previsto del progetto. Ulteriori indicazioni sono state rilevate dalle elaborazioni statistiche e dalle interviste ai docenti e agli animatori coinvolte, e verranno utilizzate per riformulare il percorso in eventuali future edizioni e alimentare la ricerca e il dibattito sull'educazione finanziaria in Italia con i diversi soggetti che operano in questo settore.</p>	
<p>INFORMAZIONI UTILI</p>		
<p>Enti partner del progetto</p>	<p>FarEconomia: associazione culturale no-profit www.fareconomia.it Federlus: Federazione BCC Lazio, Umbria, Sardegna (Credito Cooperativo Italiano) Orizzonti TV: la prima web tv per l'educazione finanziaria www.orizzonti.tv Cooperativa Sociale Onlus PANDORA: cooperativa per l'educazione, https://coop-pandora.eu Università degli Studi di Udine: www.uniud.it Per la valutazione del progetto didattico: Università Cattolica del Sacro Cuore: www.unicatt.it</p>	
<p>Contatti</p>	<p>ALESSANDRO CECCARELLI, Responsabile del progetto per Orizzonti tv redazione@orizzonti.tv (Mobile: 3392762213)</p> <p>EMANUELA E. RINALDI, PhD, Responsabile Scientifico del Progetto: Dipartimento di Lingue e Letterature, Comunicazione, Formazione e Società (DILL) – Università degli Studi di Udine) Emanuela.rinaldi@uniud.it</p>	
<p>FOTO</p>	<p><i>Fig. 1- Un esempio di salvadanaio "LA TORTA DELL'ECONOMIA" decorato da un bambino. Copyright: Rinaldi 2018</i></p>	